COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITÀ
SETTORE PROTEZIONE SOCIALE – UFFICIO POLITICHE GIOVANILI
Determinazione Dirigenziale n. 3050 del 12/11/2026

OGGETTO: AVVIO ISTRUTTORIA PUBBLICA PER PROGETTO "PONTI EDUCATIVI: DOPOSCUOLA INCLUSIVI PER MINORI CON FRAGILITÀ" NELL'AMBITO DEL PIANO DI ZONA PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE, PAA 2026 – CIG BDAF9DB985

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI i seguenti atti:
- Delibera del Consiglio Comunale n. 95 del 23/12/2025, che approva il Bilancio di previsione 2026-2028;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 23/12/2025, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (N.A.D.U.P.) 2026-2028;
- Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 8/01/2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026–2028 ed in particolare la scheda attinente al C.d.r 118 riportante gli obiettivi e le risorse assegnate al Dirigente del suddetto Centro e c.d.c. 106 per il quale sono previste apposite dotazioni di risorse nei Cap. del Bilancio di previsione 2026-2028;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 24/01/2013 che approva il Regolamento sui controlli interni;
- Delibera di Giunta Comunale n. 25 del 29/01/2025 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 per quanto riguarda gli obbiettivi assegnati a ciascun dirigente (sottosezione 2.2 Performance) e le misure di prevenzione della corruzione (sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza);
- l'Atto del Sindaco prot. n. 71040 del 28.02.2023 e successive modifiche il 29/09/2023 prot. 338986 e il 28/2/2024 prot. n. 75790 con i quali sono stati conferiti al sottoscritto gli incarichi dirigenziali aventi ad oggetto la direzione del Settore Protezione Sociale a decorrere dal 1° marzo 2023 e dal 1° ottobre per la durata di anni tre e fino al conferimento di nuovo incarico da parte del Sindaco;

RICHIAMATI
- l'art. 118, comma 4° della Costituzione che novella "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- l'art. 3, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge 328/2000 n. 328 **"**Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- la Legge n.241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D. Lgs. n.117/2017 “Codice del Terzo Settore” ed in particolare gli articoli 55 (Coinvolgimento degli Enti del Terzo settore), 56 (Convenzioni);
- la L.R. n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- l’art. 31 bis dello Statuto comunale: ”Per le finalità di cui all’art. 11, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381, il Comune di Rimini promuove lo sviluppo della cooperazione sociale, sostenendo, anche con la partecipazione finanziaria e con le modalità previste dalla vigente normativa, le iniziative che perseguono comuni obiettivi nei processi di recupero ed inclusione sociale;
- Il Regolamento comunale per la disciplina dei rapporti tra Comune ed Enti del Terzo Settore, artt. 55-57 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), approvato con Delibera di Giunta Comunale n 47/2022;

RICHIAMATE:
- la Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 120 del 12 luglio 2017 con la quale è stato approvato il nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale 2017-2019;
- la Delibera della Giunta Regionale n.1423 del 02/10/2017 avente per oggetto “Attuazione del Piano sociale e sanitario 2017-2019”;

- la determinazione dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 10971 del 05/06/2026 avente ad oggetto “Assegnazione e concessione della somma spettante agli enti capofila degli ambiti distrettuali del fondo sociale locale annualità 2026 e delle risorse destinate al programma finalizzate delle risorse destinate ai programmi finalizzati: 4.4, 4.5, 4.6, 4.8 e 4.9 in attuazione della DAL 120/2017 e della DGR 752/2026 con la quale sono state assegnate al Comune di Rimini, Ente capofila del Distretto socio sanitario di Rimini, le risorse del Fondo sociale locale per un importo di € 2.026.531,91 oltre che le risorse dei programmi finalizzati di cui in oggetto per ulteriori € 361.678,81;

DATO ATTO che:
- in data 02.11.2018 è stato sottoscritto tra gli Enti Locali del Distretto di Rimini nord l’Accordo di Programma comprensivo del Piano di zona per la salute e il benessere sociale 2018-2020, che declina gli obiettivi della programmazione distrettuale e che demanda al Comitato di Distretto l’approvazione annuale del programma attuativo annuale;

RILEVATO che:
- il Comitato di Distretto di Rimini nella seduta del 05/08/2026 ha approvato e ammesso a finanziamento il Programma Attuativo Annuale (PAA) per l’anno 2026 tra cui il progetto “Ponti Educativi: doposcuola inclusivi per minori con fragilità”, da

svolgersi a livello sub distrettuale nei Comuni di Rimini e Bellaria Igea Marina, oggetto della presente istruttoria di co-progettazione;

RICHIAMATA la L.R. n. 14/2008 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” che all’art. 14 denominato “Offerta territoriale per il tempo libero e opportunità educative” comma 4 recita “la Regione valorizza e incentiva le iniziative di carattere socio-educative, culturali e di aggregazione rivolte agli adolescenti, quali l'organizzazione di attività laboratoriali e di sostegno allo studio quale contrasto alla dispersione scolastica, con attenzione all'inclusione e all'accoglienza nella comunità locale, anche in rapporto con i servizi territoriali”;

CONSIDERATO CHE il progetto **“Ponti educativi: doposcuola inclusivi per minori con fragilità”** intende offrire un sistema integrato delle attività di sostegno scolastico inclusivo, offrendo un aiuto per i compiti e il metodo di studio e attività ricreative-aggregative, con attenzione alle diverse fragilità dei minori (disabilità, DSA/BES, background migratorio, svantaggio socio-economico). E che ha come obiettivi specifici:
- Prevenire isolamento, dispersione scolastica ed emarginazione sociale;
- Favorire inclusione, apprendimento e autonomia;
- Offrire spazi sicuri e relazioni significative con adulti di riferimento;
- Coinvolgere famiglie nel percorso e rafforzare la comunità educante;

VISTA l’articolazione delle direttrici e le modalità organizzative meglio descritte nel progetto “Ponti Educativi: doposcuola inclusivi per minori con fragilità” allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);

VALUTATO che le suddette finalità generali del progetto, coerentemente con i principi di solidarietà orizzontale, possono essere meglio specificate e realizzate attraverso una procedura pubblica di co-progettazione, art. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017, che coinvolga gli Enti del Terzo Settore al fine di valorizzare l’esperienza di tali realtà e realizzare migliori utilità sia dirette che indirette (in termini di outcome e di output), attraverso le sinergie pubblico/privato nonché l’apporto delle reti di volontariato e informali di cui si consolidano le esperienze e il capitale sociale;

RILEVATO che spetterà agli Enti del terzo settore che parteciperanno all’istruttoria pubblica reperire degli spazi idonei dove realizzare le attività progettuali nel Comune di Rimini e di Bellaria - Igea Marina;

CONSIDERATO che nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi e finalità perseguiti dall’Amministrazione gli elementi che verranno considerati sono:
- qualità della soluzione progettuale presentata, in termini di adeguatezza al

perseguimento degli obiettivi sopra specificati, quantità/qualità delle attività proposte e sostenibilità delle stesse;
- capacità di intercettare le fasce di minori più fragili, a rischio di ritiro scolastico e isolamento sociale;
- impegno organizzativo del co-proponente, da intendersi come risorse umane (qualificate e non), finanziarie e strumentali proprie impiegate per la realizzazione delle attività progettuali proposte e che non siano coperte da contributo pubblico;
- presenza insieme al capofila di una rete qualificata di soggetti pubblici e/o privati, in relazione alla tipologia delle attività del progetto;
- ubicazione e caratteristiche degli spazi reperiti;

RILEVATO CHE al progetto “Ponti educativi: doposcuola inclusivi per minori con fragilità”, approvato col PAA 2026, è stato assegnato uno stanziamento complessivo del Fondo sociale locale di € 105.000,00;

DATO ATTO che la durata del progetto è di 12 mesi dalla sottoscrizione della convenzione o, nelle more della stipula, dalla data di assegnazione del progetto, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno qualora permanga l’interesse pubblico e la disponibilità delle risorse;

DATO ATTO che la suddetta somma verrà erogata, a titolo di contributo al soggetto aggiudicatario dell’istruttoria di co-progettazione, in due rate di cui la prima, pari al 50% della cifra, dopo la sottoscrizione della convenzione e avvio attività e la seconda a saldo a conclusione delle attività previa presentazione da parte del contraente di dettagliata rendicontazione delle attività, e prospetto delle spese sostenute e documentate, così come specificato nella convenzione;

DATO ATTO che la spesa suddetta trova copertura con le risorse accertate al Cap. 1960 denominato “Concorso della Regione ai Piani di Zona (coll. Cap. 37130, 29610, 28580/U)” (c.p.f. 2.01.01.02.001) del Bilancio 2026 accertamento n. 2026/3827;

DATO ATTO che si provvederà con successivi atti a creare il giusto impegno di spesa verso l’Ente del Terzo Settore eventualmente individuato per mezzo della procedura di istruttoria pubblica;

DATO ATTO della dichiarazione acquisita tramite corrispondenza interna con la quale il Dirigente dott. Fabio Mazzotti autorizza il dott. Massimiliano Alessandrini ad impegnare su propri Capitoli di Spesa (cdr 22), nello specifico il Capitolo Cap. 15420 Bilancio 2026 denominato “Concorso della Regione ai Piani di zona Trasferimenti correnti” (c.p.f. 1.04.04.01.000);

RITENUTO pertanto necessario:

- assegnare la realizzazione del progetto “Ponti educativi: doposcuola inclusivi per minori con fragilità” (Allegato A), mediante istruttoria pubblica per la co-progettazione a Enti del terzo settore al fine di valorizzare l’esperienza di tali realtà presenti sul territorio e alle quali verrà versata la somma stanziata a titolo di contributo a valere sulle risorse del Fondo sociale locale;
- provvedere a pubblicare sul sito del Comune di Rimini un Avviso pubblico (Allegato B) al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell’avvio della procedura di istruttoria pubblica di che trattasi;
- provvedere, ad esito della procedura, alla sottoscrizione di una convenzione (Allegato C) che specificherà gli impegni reciproci tra Comune di Rimini e soggetto assegnatario;

DATO ATTO che il CIG attribuito da ANAC è BDAF9DB985;

DATO ATTO che il progetto oggetto del presente atto non rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 11 della Legge 3/2003 in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico, e pertanto non è stato richiesto il CUP;

RILEVATO che sussistono le necessarie disponibilità di Bilancio;

DETERMINA

1) DI AVVIARE il procedimento di istruttoria pubblica, ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs.117/2017, per la co-progettazione con gli Enti del terzo settore del progetto progetto **“Ponti educativi: doposcuola inclusivi per minori con fragilità”**, approvato dal Comitato di Distretto nella seduta del in data 05/08/2026 da finanziare per 105.000,00 € con le risorse del Fondo sociale locale-quota regionale del PAA 2026, sulla base delle azioni e modalità organizzative meglio descritte nella scheda progettuale allegata (Allegato A) al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

2) DI APPROVARE l’avviso pubblico, il cui schema viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato B), provvedendo alla sua pubblicazione sul sito del Comune di Rimini, al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell’avvio della procedura di istruttoria pubblica di che trattasi;

3) DI COINVOLGERE nella co-progettazione, così come previsto dall’art.55 d.lgs. 117/2017, i soggetti del terzo settore che hanno manifestato e/o manifestano il loro interesse a partecipare ad istruttorie pubbliche per la co-progettazione;

4) DI DARE ATTO che spetterà agli Enti del terzo settore che parteciperanno all’istruttoria pubblica reperire spazi idonei alla realizzazione delle attività

progettuali;

5) DI DARE ATTO che la durata del progetto è di 12 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione o, nelle more della stipula, dalla data di assegnazione del progetto, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno qualora permanga l'interesse pubblico e la disponibilità delle risorse;

6) DI DARE ATTO che nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi e finalità perseguiti dall'Amministrazione Comunale gli elementi che verranno considerati sono:
- qualità della soluzione progettuale presentata, in termini di adeguatezza al perseguimento degli obiettivi sopra specificati, quantità/qualità delle attività proposte e sostenibilità delle stesse;
- capacità di intercettare le fasce di minori più fragili, a rischio di ritiro scolastico e isolamento sociale e/o devianza;
- impegno organizzativo del co-proponente, da intendersi come risorse umane (qualificate e non), finanziarie e strumentali proprie impiegate per la realizzazione delle attività progettuali proposte e che non siano coperte da contributo pubblico;
- presenza insieme al capofila di una rete qualificata di soggetti pubblici e/o privati, in relazione alla tipologia delle attività del progetto;
- ubicazione e caratteristiche degli spazi reperiti;

7) DI DARE ATTO che per la realizzazione del progetto, approvato e ammesso a finanziamento nel Programma attuativo annuale 2026, il Comitato di Distretto di Rimini ha stanziato una somma di € 105.000,00 a valere sulle risorse del Fondo sociale locale;

8) DI DARE ATTO che la suddetta somma verrà erogata, a titolo di contributo a rimborso al soggetto aggiudicatario dell'istruttoria di co-progettazione, in due rate di cui la prima, pari al 50%, dopo la sottoscrizione della convenzione e l'avvio delle azioni progettuali e la seconda a saldo a conclusione delle attività, previa presentazione da parte del contraente di dettagliata rendicontazione delle attività e prospetto delle spese sostenute e debitamente documentate, così come specificato nella convenzione;

9) DI PRENOTARE la somma di € 105.000,00 sul Bilancio 2026 Cap. 15420 denominato "Concorso della Regione ai piani di zona-Trasferimenti correnti" (c.p.f. 1.04.04.01.001) - Entrata Cap. 1960 "Concorso della Regione ai piani di zona" quota parte accertamento n. 2026/3827 e di procedere, ad esito della procedura di istruttoria pubblica ad impegnare la somma a favore dell'Ente individuato;

10) DI APPROVARE lo schema di convenzione (All. C), parte integrante e sostanziale del presente atto, che ad esito della procedura verrà sottoscritto dalle parti e specificherà gli impegni reciproci tra Comune di Rimini e soggetto assegnatario;

11) DI AUTORIZZARE il Responsabile del procedimento ad apportare modifiche non sostanziali agli allegati alla presente determinazione dirigenziale qualora le stesse si rendessero necessarie nel corso del procedimento;

12) DI DARE ATTO che il codice CIG attribuito da ANAC è BDAF9DB985;

13) DI DARE ATTO che il progetto oggetto del presente atto non è configurabile come progetto di investimento pubblico, e pertanto non è stato richiesto il CUP;

14) DI DARE ATTO della dichiarazione acquisita tramite corrispondenza interna con la quale il Dirigente dott. Fabio Mazzotti autorizza il dott. Massimiliano Alessandrini ad impegnare su propri Capitoli di Spesa (cdr 22), nello specifico il Cap. 15420 del Bilancio 2026/2027 denominato “Concorso della Regione ai Piani di zona Trasferimenti correnti” (c.p.f. 1.04.04.01.000);

15) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione è il Dirigente dell’Ufficio Protezione Sociale dott. Massimiliano Alessandrini;

16) DI DARE ATTO che la Associazione beneficiaria sopra citata verrà iscritta all'Albo dei beneficiari ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente alla voce “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” (cod. 1);

17) Di trasmettere il presente atto alla Segreteria Generale per la pubblicazione del presente atto all’Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente Protezione sociale
Massimiliano Alessandrini